

VareseNews

“Per la riapertura, le scuole stanno rafforzando le misure di sicurezza. Speriamo lo facciano anche i trasporti”

Pubblicato: Giovedì 17 Dicembre 2020



Troppe incognite pensano ancora sulla futura riapertura degli istituti scolastici superiori. [Le dichiarazioni di Autolinee Varesine alla nostra redazione](#) hanno innescato una dura presa di posizione dei due dirigenti, rappresentanti di tutte le scuole superiori.

Si rimane veramente basiti a leggere l'articolo pubblicato da Varesenews “Si organizza la ripartenza delle scuole ma nessuno ha coinvolto le aziende di trasporto”. Questo perché **le affermazioni ivi contenute non corrispondono alla realtà dei fatti.**

Non è vero che i trasporti locali non sono stati coinvolti. Nella riunioni convocate dal Prefetto del 27 novembre e del 14 dicembre **era presente l'ing. Colombo in rappresentanza del trasporto pubblico locale** e per gli Istituti scolastici ha partecipato Il Dirigente provinciale dott. Giuseppe Carcano.

Per parte loro le due scuole capofila di ambito in cui è suddivisa la nostra provincia, il Liceo Cairoli per il nord della provincia e il Liceo Crespini per il sud della Provincia, nella persona dei due Dirigenti scolastici Salvatore Consolo e Cristina Boracchi, **hanno comunicato personalmente martedì 15 dicembre con un rappresentante dell'agenzia del trasporto pubblico locale**, il dott. Gabriele Venditti, proprio in relazione a **un'ipotesi di orario comune tra le scuole per la ripartenza**, il tutto dopo avere sentito e coordinato, anche alla presenza del dott. Carcano, tavoli cittadini.

Le **disposizioni prefettizie saranno in ogni caso vincolanti per tutte le scuole** e quindi Autolinee varesine non ha ragione di paventare mutamenti di orario da parte degli istituti a partire da gennaio.

Aggiungiamo che **se a settembre le cose fossero funzionate**, molti **istituti scolastici non sarebbero stati costretti a cambiare i propri orari scolastici**, inizialmente organizzati in due turni di ingresso. Il cambiamento, avvenuto solo in alcuni casi, c'è stato a fronte delle **lamentele reiterate da parte dell'utenza**

per **servizi di trasporto non adeguati**, soprattutto per il secondo turno di ingresso intorno alle 9.30/10.00. E le scuole hanno inoltre anche ricevuto segnalazioni e lamentele circa lo **stato di affollamento dei mezzi pubblici** per cui studenti avrebbero viaggiato “su un mezzo affollato, assembrato, in piedi, in totale assenza di distanza di sicurezza, con finestrini chiusi, a stretto contatto obbligato con gruppi di ragazzi senza mascherina, in assenza di personale che facesse rispettare l'obbligo di indossarla”.

Non crediamo però alla dietrologia e non vorremmo farci trascinare in sterili polemiche sul passato, anche recente. **Quello che per noi conta è il futuro e la ripresa a gennaio** perché gli studenti giungano nelle loro scuole in sicurezza. Le scuole faranno la loro parte e si atterranno alle misure prefettizie che, del resto, sono un obbligo.

Al proprio interno i Dirigenti, in sinergia coi responsabili della sicurezza, medici competenti e responsabili della sicurezza dei lavoratori, **stanno già rafforzando le misure di sicurezza interna.**

Chiediamo quindi e speriamo che , con spirito concreto di servizio, **i trasporti**, inclusa ovviamente Autolinee varesine, **facciano la loro parte a favore della collettività.**

Cristina Boracchi (Ambito territoriale 35)

Salvatore Consolo (Ambito territoriale 34)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it